



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E CULTURALI

ORDINANZA COMMISSARIALE N° 43 DEL 28 AGO. 2013

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTO il D.Lgs n.116/2008 "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/106/CEE";

VISTO il D.I. del 30/03/10 attuativo del D.Lgs. n. 116/2008 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del Dlgs. 30 maggio 2008 n. 11. di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione";

PRESO ATTO che con nota prot. n. 163568 del 15.05.2013 (ns. prot. 78185 del 27.05.2013) la Regione Calabria "Dipartimento Politiche dell'Ambiente", ai sensi dell'art. 4 lettera a) del D.Lgs. n. 116/2008, ha trasmesso ai comuni costieri il Decreto Dirigenziale n. 7225 del 13.05.2013 "Classificazione delle acque marine (anno 2013) destinate alla balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e del Decreto Interministeriale del 30/03/2010", con cui - tra l'altro - è stato disposto che le acque di balneazione classificate "scarse" ai fini della tutela della salute pubblica devono essere gestite e trattate dai comuni costieri in modo tale da assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 8 punto 4) del D.Lgs n. 116/2008;

PRESO ATTO che:

- l' ARPACAI - Servizio Tematico Acque - in data 19/08/2013 (a seguito delle segnalazioni giunte al numero verde codici 190813RC001-002-004) ha proceduto ad effettuare due prelievi di acqua di mare a 50 mt. Sud e 50 mt. Nord del canale di scolo in località Fossa Manna (Bocale) nel Comune di Reggio Calabria;
- con nota prot. n° 25928 del 23/08/2013 (ns. prot. n° 119050 del 23/08/2013) l'ARPACAI - Servizio Tematico Acque - trasmetteva al Settore Politiche Ambientali e Culturali il seguente Rapporto di Prova n° 13B2142/02:

Numero Registro	Comune	Coordinate Punto di prelievo	Denominazione punto di prelievo	Enterococchi intestinali (ISO 7899-2:2003) UFC/100 ml	Escherichia Coli (ISO 9308-1:2002) UFC/100 ml
2142 RC/13	RC/Bocale	38° 00' 418'' N 15° 38' 221'' E	50 mt. sud scarico canale di scolo località Fossa Manna	> 35.000	> 35.000
2143 RC/13	RC/Bocale	38° 00' 418'' N 15° 38' 221'' E	50 mt. nord scarico canale di scolo località Fossa Manna	80	155

i cui dati analitici risultano non conformi ai limiti imposti dalla normativa vigente (D.lgs. 116/2008 D.M. 30/2010);

CONSIDERATO che per l'acqua di balneazione classificata "scarsa" l'art. 8 punto 4) del D.Lgs. n. 116/2008 prevede — tra l'altro - la delimitazione delle acque non adibite alla balneazione ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale nonché l'apposizione, nelle zone interessate, di segnaletica che indichi il divieto di balneazione;

ORDINA

1. il divieto di balneazione nelle acque classificate con Decreto Dirigenziale n. 7225 del 13.05.2013 Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente "scarse" o "non classificabili e da trattare come scarse", in quanto i valori percentili delle enumerazioni microbiologiche sono peggiori rispetto ai valori corrispondenti alla "qualità sufficiente" indicati nell'Allegato I colonna D del D.Lgs. n. 116/2008:

Numero Registro	Comune	Coordinate Punto di prelievo	Denominazione punto di prelievo	Classe
2142 RC/13	RC/Bocale	38° 00' 418'' N 15° 38' 221'' E	50 mt. sud scarico canale di scolo località Fossa Manna	SCARSA

2. di disporre l'apposizione di appositi cartelli di divieto di balneazione in numero adeguato e visibili sui luoghi interessati dal divieto stesso;
3. di pubblicare la presente ordinanza all'albo pretorio del Comune oltre che sul sito internet istituzionale del Comune di Reggio Calabria;
4. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia della presente ordinanza al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Calabria, nonché, ai fini della vigilanza e controllo, alle forze di polizia anche locale.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data della pubblicazione.

